



CC- 2.18.1/2490/2019 k

12:39 14 GEN 2019

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2490
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Salvaguardia dei lavoratori della ditta Isitrac Sas di Torino.*

Venuta a conoscenza che

- i lavoratori della ditta Isitrac Sas di Torino, che fino all'altro ieri hanno effettuato il trasporto dei prodotti e delle merci destinati agli acquisti natalizi, dopo lo stato di agitazione decretato dalle organizzazioni sindacali, sono entrati in sciopero dal 20 dicembre 2018 per rivendicare il mancato pagamento di alcune retribuzioni e della 14^a mensilità, come previsto dal vigente CCNL del settore Logistica, trasporto merci e spedizioni, nonché per segnalare la grave situazione di in cui sono costretti ad operare, a causa dell'utilizzo di mezzi di trasporto in pessime condizione di sicurezza, che mettono a repentaglio la loro vita e quella degli altri automobilisti;
- la suindicata azienda, fino ad oggi, non si è attivata in alcun modo per trovare delle soluzioni idonee a superare la difficile questione che si è creata, che sta penalizzando pesantemente i lavoratori e le loro famiglie e non dà nessuna prospettiva per il futuro;

ritenuto, dunque, che

- la preoccupante situazione che riguarda i 70 lavoratori della *ditta Isitrac Sas*, qualora non si sblocchi, rappresenterebbe l'ennesimo duro colpo inflitto all'occupazione di un territorio già fortemente compromesso da crisi aziendali;

- le organizzazioni sindacali della ditta ISTRAC Sas di Torino hanno richiesto alla Regione Piemonte, con nota dello scorso dicembre 2018, di convocare un apposito incontro, da tenersi alla presenza della stessa ditta ISTRAC, al fine di individuare congiuntamente misure idonee a salvaguardare i lavoratori, nonché di conoscere le prospettive future della ditta;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

- per sapere quali azioni l'Amministrazione regionale intenda intraprendere, per quanto di propria competenza, affinché tale grave e ormai insostenibile situazione trovi una soluzione in tempi rapidissimi.

Torino, 14 gennaio 2019

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)